

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2005 (11.100)	Saldo al 31/12/2004 (7.020)	Variazioni (4.080)
Descrizione	31/12/2005	Anno precedente	31/12/2004
Plusvalenze da alienazioni	0	Plusvalenze da alienazioni	0
Sopravvenienze Attive	11.114	Sopravvenienze attive	11.841
Varie	0	Varie	0
Totale proventi	11.114	Totale proventi	11.841
Minusvalenze	(2.128)	Minusvalenze	5.841
Imposte esercizi	(63)	Rimborsi contributi doganali	742
Sopravvenienze passive	20.023	Sopravvenienze	12.278
Varie	0	Varie	0
Totale oneri	(22.214)	Totale oneri	(18.861)
	(11.100)		(7.020)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2005 54.748	Saldo al 31/12/2004 49.049	Variazioni 5.699
Imposte	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
Imposte correnti:	54.748	49.049	5.699
IRIS			
IRAP	54.748	49.049	5.699
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRIS			
IRAP			
	54.748	49.049	5.699

L'Irap è stata calcolata mensilmente quale percentuale, pari al 8,5%, sul costo del personale, come previsto dalle disposizioni legislative in materia.

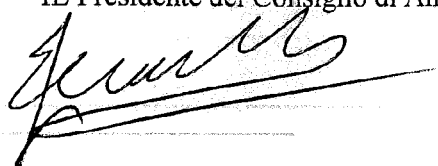
Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Collegio sindacale	19.700

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL Presidente del Consiglio di Amministrazione



**STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA
DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI**

ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Sigg.ri contribuenti della Stazione Sperimentale

Il bilancio che questo Consiglio ha l'onore di sottoporre alla Vs. attenzione per ottenerne l'approvazione, si compone del bilancio riclassificato, come da modello previsto dal codice civile, dalla nota integrativa, da una tabella in cui sono correlati i dati relativi alle previsioni del 2006 con i dati del consuntivo 2006, da una relazione che illustra l'attività scientifica svolta, e parte dei progetti che sono attualmente in essere.

L'insieme di tale documentazione vi dà, a ns. parere, un'ampia ed articolata informazione sull'attività della Stazione Sperimentale.

Questo Consiglio, nel confermare che il bilancio consuntivo del 2006 è stato redatto nel rispetto della legge Finanziaria del 2004 n.311, si propone nel corso della relazione di dare ulteriori informazioni sulla gestione riclassificando alcuni costi che, esposti come dovuto in bilancio con accorpamento funzionale, non danno una spiegazione immediata dell'attività svolta.

ANALISI ECONOMICA DEL BILANCIO.

Elemento preponderante ed essenziale del bilancio è la netta riduzione del "deficit" passato da 927.899,60 del consuntivo 2005, a Euro a 331.785,11 del bilancio consuntivo per l'anno 2006.

Tale riduzione trova la spiegazione nel fatto che i ricavi sono aumentati di 67.417,27 Euro ed i costi sono diminuiti di 506.024,14 Euro con un saldo attivo di ben 573.441,14 Euro.

Le cause di questo risultato sono varie e vanno analizzate attentamente.

Ricavi:

Complessivamente, rispetto alle previsioni di introito a vario titolo, il risultato, è stato più alto di 67.417,27 Euro per effetto sia di un maggiore incasso per contributi a dogana di Euro 320.704,78 dovuto alla forte ripresa del settore conciario sui mercati nazionali e internazionali sia da una sopravvenienza attiva di 27.912,20 dovuta ad una migliore ricognizione del ruolo contributi degli anni passati.

Di contro nel corso del 2006 non siamo riusciti ad incassare dal Ministero dell'Università il contributo dovuto per il progetto Concia contrariamente a quanto preventivato. Va precisato però che tali contributi si stanno riscuotendo nel corso dell'anno 2007.

Non si ritiene di considerare ricavi a tutti gli effetti, le somme rimborsate dall'ente Provincia di Napoli per il distacco temporaneo della ns. dipendente Carannante R. e che vanno a compensazione degli emolumenti anticipati mensilmente e previsti a tale scopo nel costo dei dipendenti.

Dal raffronto dei dati si comprende come l'attività per servizi a terzi sia aumentata del 22% rispetto al consuntivo dell'anno 2005 anche se, rispetto a quanto previsto, abbiamo fatturato 23.316,62 € in meno: la migliore politica di marketing, la maggiore percezione dell'attività della Stazione da parte del mondo conciario, la capacità di fornire consulenza aziendale a supporto della produzione e la migliorata visibilità incomincia a dare quei frutti che nel 2007 saranno ancora più copiosi se consideriamo che al momento della chiusura del bilancio siamo già ad € 52.628,05. Il risultato si presta ad una serie di considerazioni in quanto, se da un lato ad una disamina superficiale appare insufficiente rispetto ai costi sostenuti per l'erogazione dei servizi, dall'altro bisogna considerare che le tariffe applicate non solo risalgono a circa 30 anni fa, consentono uno sconto del 30% ai contribuenti della Stazione Sperimentale e comunque si tratta di tariffe fuori dal mercato di competenza. Va ancora una volta ribadito che, anche se il ns non è un ente con fini di lucro, se si vogliono salvaguardare i diritti dei contribuenti appare necessario riconsiderare la politica tariffaria.

Costi

I costi per macroaree hanno interessato:

- il consumo di materie e prodotti per laboratorio che è cresciuto di € 33.102,57
- i costi per il funzionamento degli organi di Amministrazione e Controllo sono diminuiti di € 1.474,13
- i costi per servizi si sono attestati ad € 462.878,17 con una riduzione di € 7.628,35
- i costi del personale si sono ridotti di € 75.720,30 per il pensionamento di personale con qualifiche dirigenziali.

Per quanto concerne gli altri costi, essi sono quasi integralmente conformi a quanto previsto fatto salvo il conto relativo agli oneri fiscali che chiude con un maggior deficit di € 15.027,13 per effetto di una maggiore incidenza dell'Irap, ed il conto intestato agli oneri diversi di gestione con un risparmio di spesa di € 10.103,13. Nelle loro dinamiche i costi in argomento tendono ad elidersi. Il conto che ha registrato il maggior risparmio di spesa, per € 423.905,05 è quello intestato alle spese per ricerche.

Tale conto in particolare avrebbe dovuto accogliere le somme impiegate per l'inizio di nuove ricerche e per l'istituzione delle unità locali nei distretti conciarci di Arzignano, Solofra, S.Croce e Milano.

Mentre per le ricerche già nel corso del 2006 si è provveduto alla conclusione ed alla formalizzazione di accordi con i partners individuati (v.progetto Plasma), per le unità locali, eccetto quella di Milano ed in parte S.Croce, si è ancora in attesa di concretizzare l'attività portata avanti dai responsabili dei distretti per l'acquisto di strumenti ed attrezzature.

Ancora una volta hanno prevalso dinamiche conservative del patrimonio, o perché imposte dalla legge finanziaria che contingentando le spese ci ha di fatto impedito di utilizzare le notevoli risorse a disposizione, o perché si è cercato fino alla fine una soluzione politica che consentisse la trasformazione della Stazione Sperimentale da Ente Pubblico in Consorzio privato obbligatorio con lo sblocco dei fondi dell'ente e la possibilità di investire in maniera adeguata in ricerca e sviluppo.

Il risultato economico, negativo, si ripercuote per il terzo anno consecutivo sulle finanze della Stazione anche se in modo meno critico rispetto agli anni precedenti.

Sicuramente va ripensata una politica di attività che ci consenta di rimediare al deficit senza pesare sui nostri associati ma gli obiettivi, piccoli o grandi che siano, secondo questo consiglio si possono ottenere solo con l'investimento di risorse adeguate e tali da far intendere, agli associati, che l'attività della Stazione è preordinata alle loro esigenze: solo in questo modo crediamo che la Stazione Sperimentale possa riottenere quel ruolo centrale nel comparto facendo da cerniera fra il mondo dell'Università e quello dell'impresa creando una interrelazione sempre più forte

Il cambio generazionale all'interno della Stazione anche se positivo non basta a completare il lavoro fatto perché ancora tanto rimane da fare: l'istituzione definitiva delle unità locali, la ricerca di nuove tecnologie, la ecocompatibilità dei prodotti finiti e la sfida tecnologica sono i contesti in cui dobbiamo giocare un ruolo fondamentale ed è su questo obiettivo che questo consiglio intende applicarsi nel corso del 2007.

Con tali considerazioni e con la ferma convinzione di poter essere molto utili al settore produttivo e per completare il rilancio che consegniamo a voi il bilancio consuntivo 2006 e vi invitiamo ad approvarlo coprendo la perdita evidenziata con il patrimonio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

80143 NAPOLI
VIA POGGIOREALE,39 - TEL. 081.597.91.11
TELEFAX 081.26.55.74 - E-mail: ssip@ssip.it
COD. FISC. 80019360637 P.IVA 05453650631

Prot. N.
Pagina 1 di 13

ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICA DELLA SSIP Anno 2006

1. Introduzione

In conformità ai compiti istituzionali la SSIP ha, come di consueto, espletato la sua attività nei seguenti settori:

- ricerca: svolgendo progetti di ricerca europei e nazionali;
- assistenza all'industria: effettuando analisi, controlli e pareri su richiesta dei contribuenti e non
- normazione tecnica: partecipando alle commissioni nazionali ed internazionali riguardanti le problematiche dell'industria conciaria
- formazione: nel corso del mese di Febbraio è stato effettuato un corso teorico e pratico sulle analisi chimiche e fisiche relative a pelli, prodotti chimici e reflui di conceria a tecnici e dirigenti dell'Istituto Etiope per il cuoio;
- diffusione delle informazioni: mediante la pubblicazione della rivista ufficiale Cuoio Pelli e Materie Concianti (CPMC) e lo svolgimento di ricerche bibliografiche e fotocopie di articoli su richiesta degli utenti della SSIP.

L'attività tecnico-scientifica della SSIP si è concretizzata, tra l'altro, con:

1. lo sviluppo e l'implementazione di tecnologie già soggette a brevetto riguardanti:

- una nuova macchina in continuo per la concia delle pelli (brevetto n. MI2005A000784 del 29/04/05;
 - un impianto di abbattimento a secco dei solventi emessi dalle linee di rifinizione (brevetto n. RE2005A000067 del 14/06/05);
2. la **pubblicazione** sulla rivista ufficiale CPMC dei seguenti lavori di ricerca:
- Tomaselli M., Florio C., Comite G., Caratterizzazione dei grassi legati e non legati nel cuoio, Cuoio Pelli Materie Concianti (CPMC), 82(1), 5-18(2006)
 - Tomaselli M., Naviglio B., Romagnuolo M., La qualita' del cuoio: criteri funzionali ed ecologici, Cuoio Pelli Materie Concianti (CPMC), 82(1), 18-26(2006) XXII CONGRESSO SCIENZE MERCEOLOGICHE, ROMA TRE, 2-4 MARZO(2006)
 - Naviglio B., Calvanese G., Tortora G., Cipollaro L., Pierri G., Caratterizzazione dei prodotti chimici di conceria: riconcianti, Cuoio Pelli Materie Concianti (CPMC), 82(2), 83-98(2006), 2 CV EUROCONGRESS IULTCS, ISTANBUL (TURCHIA),24-27 MAGGIO 2006
 - Tomaselli M., Florio C., Comite G., Aveta R., Girardi V., Indagine sulla composizione dei grassi nella pelle nel corso del processo conciario, Cuoio Pelli Materie Concianti (CPMC), 82(3), 179-201(2006) 2 CV EUROCONGRESS IULTCS, ISTANBUL (TURCHIA),24-27 MAGGIO 2006
 - Tomaselli M., Naviglio B., Calvanese G., Comite G., Caracciolo D., Identificazione delle sostanze volatili nelle pelli conciate al vegetale, Cuoio Pelli Materie Concianti (CPMC), 82(3), 203-209(2006), 2 CV EUROCONGRESS IULTCS, ISTANBUL (TURCHIA),24-27 MAGGIO 2006
 - Naviglio B., Calvanese G., Comite G., Incidenza della nuova regolamentazione delle discariche sullo smaltimento dei rifiuti conciari, Cuoio Pelli Materie Concianti (CPMC), 82(4), 259-269(2006)
 - Tortora G., Problematiche relative alla presenza di nichel nel cuoio e negli accessori metallici, Cuoio Pelli Materie Concianti (CPMC), 82(4), 271-273(2006)
3. la **presentazione** di lavori di ricerca al Congresso Europeo dei Chimici del Cuoio di Istanbul e al Convegno AICC di S.Croce s/Arno e Solofra;

4. **l'emissione di oltre 1.200 Rapporti di Prova** che hanno comportato l'esecuzione di circa 4.300 determinazioni analitiche e 145 pareri e l'emissione di oltre 350 rapporti concernenti la misura della superficie delle pelli.

Ad ogni modo, il riepilogo delle attività svolte dalla SSIP nel corso del 2006 è di seguito riportato.

2. Attività di Ricerca

La SSIP, nel corso del 2006 ha partecipato e sviluppato linee di ricerca nell'ambito di:

- Progetti di ricerca a finanziamento europeo
- Progetti di ricerca a finanziamento nazionale
- Progetti di ricerca interni

2.1 Progetti a finanziamento europeo

1. Progetto LIFE Environment (RIWAC): Recupero e riutilizzo di acque industriali e sali di cromo trivalente da trattamenti di residui conciari

Compiti della Stazione sono analizzare nel dettaglio i prodotti concianti ottenuti da SICIT dal recupero di cromo da residui e rasature conciate (contenuto di cromo, basicità, presenza di ferro e altri contaminati), proporre e sperimentare metodi per purificare i prodotti ottenuti, ed effettuare prove pratiche di utilizzazione nel processo conciario per valutare le modalità ottimali di utilizzazione e l'uso quale conciante o riconciante.

La Stazione inoltre coordina le attività degli Istituti europei coinvolti nel progetto (Spagna e Portogallo).

Partner di ricerca: la ditta veneta SICIT 2000 (beneficiario), la ditta veneta SICIT CHEMITECH (R&S), l'Istituto di ricerca sul cuoio AIIICA (Spagna), l'Istituto di

ricerca sul cuoio CTIC (Portogallo), la conceria italiana CALBE, la conceria spagnola TORT, la conceria portoghese MOTÁ, la struttura privata SVECO.

2. Progetto Leonardo One Leather Training (OLT)

Progetto sostenuto dalla UE che svilupperà una piattaforma Internet plurilingue capace di fornire addestramento professionale e sviluppo di abilità per operatori e responsabili di conceria così come addestramento iniziale a persone disoccupate e/o in cerca di prima occupazione. Questa iniziativa ha ottenuto l'approvazione e l'appoggio finanziario dell'Unione Europea attraverso il programma Leonardo da Vinci, e continua un precedente progetto pilota (Kit di Autoformazione per l'Industria di Cuoio), sviluppato all'incirca dalla stessa partnership, dove sono stati elaborati corsi di auto-formazione per 3 profili professionali (Capo Reparto, Selezionatore, Venditori), in 5 lingue (Inglese, Tedesco, Portoghese, Greco, Polacco), prodotti sia in formato cartaceo che in formato elettronico (CD-ROM).

Questo secondo progetto:

- espande il gruppo di partecipanti ad Italia (SSIP), Spagna (AIIICA) e Romania (ICPI),
- allarga il numero di lingue (Italiano, Spagnolo, Rumeno),
- aggiunge un nuovo profilo professionale (Responsabile dell'Acquisto delle Materie prime - Grezzista),
- revisiona, rinnova ed adatta i contenuti già sviluppati in modo da permettere anche a persone disoccupate e/o in cerca di prima occupazione di prender conoscenza delle operazioni conciarie al fine di facilitare l'inserimento occupazionale, e
- sviluppa una piattaforma Internet dove si possa accedere ai corsi di addestramento.

I partners di progetto sono CTIC (Portogallo), LGR (Germania), ELKEDE (Grecia), UK Leather (prima BLC, Regno Unito), PIPS (Polonia), AIIICA (Spagna), ICPI (Romania), COTANCE ed ETUF-TCL, rispettivamente l'associazione europea dell'industria ed il sindacato europeo dei lavoratori della concia, e

SCALCONSULT, una società di consulenza specializzata in sistemi di addestramento innovativi.

2.2 Progetti a finanziamento nazionale

1. Progetto TIDe (Tecniche Integrate di Decontaminazione)

Progetto a parziale finanziamento MIUR.

Progetto molto ampio riguardante due settori merceologici (conciario e oleario) e con la partecipazione di numerosi partners (vari Dipartimenti dell'Università di Napoli, concerie ed aziende olearie, ecc.)

Nell'ambito del progetto, la Stazione ha portato a termine due linee di ricerca relative all'applicazione di metodi di depilazione con ridotte quantità di solfuro ed alla concia con prodotti organici di sintesi.

2. Progetto Concia

Progetto parzialmente finanziato dal MIUR.

Il progetto, articola su diverse linee di ricerca, è stato definitivamente concluso, nel corso del 2006, con l'ultimazione delle seguenti linee:

- o **linea 2.3: reagente perfluorurato per pelli idro/oleo repellenti**

La linea di ricerca ha subito un certo ritardo a causa della necessità di sostituire l'azienda produttrice del prodotto che, nel corso del progetto, si è ritirata.

Si è quindi individuato un nuovo partner con cui poi è iniziata una proficua collaborazione tecnico-scientifica per la sintesi dei prodotti. Questi sono stati di volta in volta modificati in funzione dei risultati raggiunti.

La sperimentazione ha riguardato dapprima dei composti perfluoropolieterei, che hanno dato soddisfacenti risultati per la idrofobicità ed oliorepellenza, ma che sono risultati di difficile applicazione (scarsa stabilità delle dispersioni acquose); quindi si è passati a dei prodotti perfluorurati a differente catena, di cui sono in corso di sperimentazione gli ultimissimi sviluppi. Questi sono

risultati più stabili in acqua e capaci di conferire al cuoio un buon grado di idrorepellenza e di resistenza agli oli (proprietà antimacchia) ed una sufficiente stabilità delle miscele acquose.

La qualità dei cuoi ottenuti, dal punto di vista organolettico, è risultata soddisfacente o comunque non distante da quella dei cuoi di riferimento non trattati.

o. **linea 2.5: progettazione, costruzione e sperimentazione di una macchina per la concia al cromo**

Il progetto è stato condotto in collaborazione con la Facoltà di ingegneria dell'Università di Napoli.

A seguito di prove preliminari, è stata progettata e costruita una macchina-prototipo con la quale è possibile ottenere l'attraversamento del conciate trattando le pelli piclate singolarmente ed in continuo. Sono state trattate sia pelli ovine che bovine (spessore 2 mm circa). I tempi di trattamento sono soddisfacenti per le pelli ovine mentre possono essere ottimizzati per le bovine.

La macchina può essere applicata anche alle fasi di riconcia, tintura ed ingrasso.

In stretta collaborazione con l'Università di Napoli si è conclusa la fase relativa al deposito di richiesta di brevetto per: "Macchina a funzionamento continuo per il trattamento ad umido di pelli, nel processo di concia" (richiesta del brevetto del 29/04/05 n° MI2005A000784).

2.3 Progetti di ricerca interni

1. **Progetto InkJet - Messa a punto di un sistema di stampa diretta su pelli con prodotti atossici**

Progetto finanziato dalla SSIP su suggerimento dell'Ass. Nazionale di categoria (delibera CdA 23/1/04). Il progetto ha portato alla costruzione di una macchina per stampa su pelle con la tecnica a getto di inchiostro.

La macchina rappresenta un buona soluzione per produzioni altamente personalizzate. Si prevede di dover ottimizzare la macchina utilizzando un tappeto aspirato per poter presentare alla macchina le pelli da stampare perfettamente distese e senza pieghe o grinze.

2. Progetto Ciclone - Abbattimento delle sostanze organiche volatili (SOV) con un nuovo tipo di apparecchiatura a secco

Progetto finanziato dalla SSIP su proposta della Presidenza SSIP (delibera CdA 16/6/04). Il progetto ha portato alla progettazione, costruzione e sperimentazione di una macchina per l'abbattimento a secco delle SOV in uscita dalle linee di rifinitura.

Dopo le modifiche suggerite da prove preliminari presso una conceria di Solofra, l'impianto pilota (capacità ca. 2000 mc aria/ora) è stato sperimentato, nel corso del 2006, presso due concerie del polo veneto ed una del distretto toscano.

I risultati incoraggianti ottenuti in tali sperimentazioni, e la concomitante richiesta da parte di varie concerie, hanno comportato la decisione di procedere alla costruzione di un impianto industriale da ultimarsi nel corso del 2007. Nel contempo i risultati delle sperimentazioni effettuate saranno presentati al Congresso Mondiale dei Chimici del Cuoio di Washington.

Il sistema è oggetto di domanda di brevetto italiano n. RE2005A000067 di cui si propone l'estensione ai Paesi europei.

3. Caratterizzazione dei prodotti chimici di conceria: Monitoraggio sulle diverse classi di prodotti impiegati in conceria (sgrassanti, riconcianti, ingrassanti, prodotti di rifinitura ecc.).

Il progetto mira a caratterizzare in modo approfondito i prodotti chimici più frequentemente utilizzati in conceria per individuare la rispondenza alle caratteristiche e composizione riportate nelle schede tecniche, le quantità di sostanza attiva ed eventuali altri componenti non dichiarati. L'analisi viene effettuata con l'ausilio delle più moderne tecniche analitiche disponibili presso

la Stazione (GC-MS, GC-ECD, IR-ATR, UV-Vis) e con analisi classiche secondo i metodi internazionali.

Lo studio ha già portato alla pubblicazione di tre lavori riguardanti rispettivamente gli ingrassanti, gli sgrassanti ed i riconcianti.

Quello riguardante i prodotti di rifinizione sarà presentato come poster al prossimo Congresso Mondiale dei Chimici del Cuoio di Washington

Altre classi di prodotti potranno essere prese in esame, anche in riferimento alla raccolta di informazioni relativa all'applicazione della normativa REACH in conceria.

Nell'ambito di questa ricerca sono caratterizzati anche i composti organici volatili (COV) presenti nel cuoio con lo scopo di valutare sia l'eventuale presenza di sostanze soggette a restrizioni ambientali sia identificare i componenti che contribuiscono all'odore del prodotto finito. La ricerca è condotta sia sulle pelli conciate al cromo sia su quelle al vegetale.

4. Caratterizzazione dei grassi naturali delle pelli

Lo studio mira a conoscere nella maniera più approfondita la natura dei diversi componenti dei grassi naturali delle pelli e dei grassi utilizzati per la fase di ingrasso.

Obiettivo finale dello studio è quello di cercare di conoscere le cause del difetto di efflorescenza grassa, molto frequente specialmente su pelli ovine per abbigliamento, e quindi di trovare un metodo per evitarne la formazione.

I primi risultati sono stati pubblicati sulla rivista della Stazione ed altri saranno oggetto di una memoria orale che sarà presentata al Congresso internazionale di Istanbul.

I risultati ottenuti indicano che nel corso del processo conciario, in particolare nel piclaggio e concia, parte degli acidi insaturi dei grassi si trasformano nei corrispondenti grassi saturi che sono i costituenti principali delle efflorescenze.

Le ricerche effettuate hanno permesso di individuare i possibili meccanismi chimici e/o biologici che portano a tale trasformazione, passo indispensabile per proporre metodi per evitare il difetto.

5. Industrializzazione rapida tecnologie al plasma per il miglioramento della superficie del cuoio

Il progetto riguarda lo sviluppo industriale di una tecnologia attualmente a livello prototipale che permette di modificare il comportamento della superficie delle pelli attraverso un trattamento al plasma. La ricerca di base della tecnologia e lo sviluppo di un prototipo su scala semi-industriale sono già stati oggetto di un progetto finanziato dalla Commissione Europea e terminato il 30 novembre 2004 ad opera di ConciaRicerca e dell'Università di Milano Bicocca.

Le attività relative a questa linea di ricerca hanno formalmente avuto inizio a Dicembre 2006. Durante la prima fase di progetto si è provveduto a raccogliere informazioni sulla tecnologia a plasma atmosferico e ad identificare, sulla base anche delle attrezzature già in possesso dell'UNIMIB, i trattamenti da considerarsi maggiormente interessanti per l'industria conciaria. In pratica si è individuata la possibilità di utilizzare il plasma sia per dare idrorepellenza a pellami debolmente o per nulla rifiniti (nubuck, scamosciati ed anilina) sia per conferire idrofilia superficiale ai cuoi da rifinire con l'obiettivo di aumentare la resistenza delle successive rifiniture, limitando nel contempo l'utilizzo di rifiniture a solvente.

6. Riduzione del prelievo di acqua del ciclo conciario attraverso sistemi innovativi di trattamento e riciclo dell'acqua in ingresso all'impianto di depurazione

Il progetto intende sviluppare soluzioni tecnologiche e di processo per affrontare la problematica legata all'ingente prelievo di acqua di falda ad uso industriale che caratterizza il comparto.

Le attività relative al progetto sono iniziate a Dicembre 2006, con il monitoraggio dei residui derivanti dai trattamenti effettuati dal POTECO in scala laboratorio e l'acquisto delle apparecchiature necessarie ad effettuare delle prove in scala semi-industriale, presso le conerie del Distretto.

3. Assistenza all'industria